



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

*Provincia di Cosenza*

## ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 21 del 30/05/2023

**Oggetto: ADESIONE AL CONSORZIO DI GESTIONE DENOMINATO "GAUDIUM PEREGRINI" – CAMMINI ENOGASTRONOMICI RELIGIOSI CULTURALI DI CALABRIA.**

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno 30 del mese di **MAGGIO**, dalle ore 17,40 presso la Sala consiliare di Palazzo Nastri

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **STRAORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	MASSIMILLA UGO	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	CAUTERUCCIO FRANCESCO	X	
03	SANSONI RAFFAELA	X		12	ARNONE EMANUELA	X	
04	GRECO EUGENIO		X	13	FILICETTI MARIA RACHELE	X	
05	CARROZZINO MARCO	X					
06	MARTUCCI GIOVANNI	X					
07	RENDA FRANCESCO	X					
08	PERRONE FILIPPO	X					
09	CANNATARO ANNA	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Consigliere comunale Martucci Giovanni nella sua qualità di Presidente

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Antonio Marino

Illustra la proposta di deliberazione il Vicesindaco Francesca Impieri.

Il Consigliere comunale del gruppo consiliare "*Impegno comune*" Ugo Massimilla chiede se ci saranno dei costi derivanti dalla convenzione.

Il Vicesindaco Francesca Impieri precisa che non ci saranno costi per l'ente.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"ADESIONE AL CONSORZIO DI GESTIONE DENOMINATO "GAUDIUM PEREGRINI" – CAMMINI ENOGASTRONOMICI RELIGIOSI CULTURALI DI CALABRIA"** allegata alla presente deliberazione per esserne parte integrante e sostanziale;
- - **Acquisito** il parere di regolarità tecnica, reso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Amministrativo;

**Atteso** l'esito della votazione all'uopo tenutasi per alzata di mano e di seguito riportata:

**Consiglieri presenti n. 12**

**Consiglieri votanti n. 12**

**Voti favorevoli n. 12**

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"ADESIONE AL CONSORZIO DI GESTIONE DENOMINATO "GAUDIUM PEREGRINI" – CAMMINI ENOGASTRONOMICI RELIGIOSI CULTURALI DI CALABRIA"** allegata alla presente deliberazione per esserne parte integrante e sostanziale;

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
**VIA M. MISTORNI, 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO (CS)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE**

**OGGETTO: ADESIONE AL CONSORZIO DI GESTIONE DENOMINATO "GAUDIUM PEREGRINI" – CAMMINI ENOGATRONOMICI RELIGIOSI CULTURALI DI CALABRIA**

**IL VICE SINDACO**

**Premesso che:**

- l'Amministrazione comunale sostiene la promozione, la programmazione e la di iniziative ed attività culturali nonché la valorizzazione del territorio sia dal punto di vista del patrimonio culturale che turistico, anche tramite la collaborazione ed il sostegno delle Associazioni del territorio ed il coordinamento delle attività culturali promosse;
- l'Amministrazione comunale accoglie, tra gli obiettivi da perseguire, l'attuazione di programmi, progetti ed azioni finalizzate alla promozione del territorio, mediante interventi di valorizzazione del proprio patrimonio artistico, artigianale, culturale, turistico e religioso, con la certezza che lo sviluppo del territorio debba partire dal territorio stesso sviluppando e promuovendo ciò che esso di meglio offre, anche nell'ottica di sensibilizzazione culturale;
- con nota del 21/04/2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 12754 del 24/04/2023, il prof. Mario Martino, Presidente dell'Associazione Culturale "Cammino Mariano del pollino", ha trasmesso copia dello Statuto del Consorzio di Gestione "GAUDIUM PEREGRINI" – Cammini Enogastronomici Religiosi e Culturali di Calabria;

Vista la bozza dello Statuto del Consorzio di Gestione "GAUDIUM PEREGRINI" – Cammini Enogastronomici Religiosi e Culturali di Calabria, composto da 25 articoli, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**propone al Consiglio Comunale**

- Di aderire al Consorzio di gestione denominato "Gaudium Peregrini" Cammini Enogastronomici Religiosi e Culturali di Calabria con sede in Castrovillari (Cs) ;
- Di approvare lo Statuto composto da n. 25 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che l'adozione del presente atto *non comporta* alcuna spesa a carico del bilancio comunale.
- Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

 **Il Vice Sindaco**  
**Francesca Impieri**



# COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO

(PROVINCIA di COSENZA)

**ADESIONE AL CONSORZIO DI GESTIONE DENOMINATO "GAUDIUM PEREGRINI" –  
CAMMINI ENOGASTRONOMICI RELIGIOSI CULURALI DI CALABRIA**

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore AMMINISTRATIVO in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia PARERE FAVOREVOLE sulla presente proposta.

Data 26/05/2023

Il Responsabile del settore  
DANIELE PONTE

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore FINANZIARIO in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia PARERE FAVOREVOLE sulla presente proposta.

Data NON DOVUTO

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte

## STATUTO DEL CONSORZIO DI GESTIONE

### "GAUDIUM PEREGRINI"

## CAMMINI ENOGASTRONOMICI RELIGIOSI CULTURALI DI CALABRIA

### TITOLO I

#### DENOMINAZIONE - DISPOSIZIONI GENERALI

##### Articolo 1 - Denominazione

1. È costituito un Consorzio di gestione, con attività interna, ai sensi dell'articolo 2602 e segg. del Codice Civile e seguenti, denominato: **"GAUDIUM PEREGRINI-CAMMINI ENOGASTRONOMICI RELIGIOSI CULTURALI DI CALABRIA"**

##### Articolo 2 - Sede

1. Il Consorzio ha sede legale in **Castrovillari (CS)** alla via America n. 2.
2. Il Consorzio potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, sia in Italia che all'estero, nei modi previsti dalla legge.

##### Articolo 3 - Scopo ed attività

1. Il Consorzio **non ha scopo di lucro**, e la sua gestione non deve comportare il conseguimento né la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma. Eventuali avanzi di gestione, sopravvenienze attive o plusvalenze patrimoniali costituiranno minor costo di gestione per i Consorziati.

Il Consorzio ha per scopo:

a) individuare, realizzare, completare, valorizzare, promuovere, gestire e unire in un unico macro tracciato/Cammino tutte le vie Eno Gastronomiche dell'area Alto Jonio Cosentino-Sibaritide-Pollino-Alto-Tirreno Cosentino riconducibili alla produzione, coltivazione e impiego in gastronomia dei prodotti **DOP, IGP, STG, DOC, IGT, DOCG** e i **Presidi Slow Food**, a **Kmo** e tutti i 5 principali Cammini Mariani di grande devozione e mete di pellegrinaggi dell'area Alto Jonio Cosentino-Sibaritide-Pollino-Alto-Tirreno Cosentino e creare un unico macro circuito che li unisca e li valorizzi riconosciuto con il nome di **CAMMINO MARIANO POLLINO** da poter

essere percorso in qualsiasi periodo dell'anno a piedi, in bici, a cavallo/asino e attraversare i centri storici dei Comuni, le aziende vitivinicole, agricole, le aree naturali, gli antichi borghi, le cappelle, le chiese, i siti archeologici, le terme e i litorali dell'alto Jonio Cosentino, dell'Alto Tirreno Cosentino ed i borghi interni dell'area del Pollino e della Sibaritide;

b) riconoscere il Consorzio di gestione tramite Protocollo d'Intesa tra i comuni interessati, le diocesi, il Gruppo di Azione Locale, le Pro Loco Regionali e Provinciali, l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, la Federazione delle Tradizioni Popolari, Agenzia di Viaggi, Tour Operator, Associazione Guide Turistiche Professionali, l'Associazione Cattolica degli scout, l'Associazione Agricola, il Gruppo Archeologico d'Italia, come unico soggetto, proponente, realizzatore e gestore dei Cammini Mariani Pollino;

c) essere punto di riferimento per quanti, svantaggiati o portatori di handicap desiderino percorrere il Cammino e offrire loro guide specializzate al loro handicap e mezzi idonei al trasporto (bici-tandem, cavalli-asini addestrati per l'ippoterapia ed il trasporto disabili) nonché alloggi idonei;

d) riunire e coordinare le parrocchie, le diocesi, i Comuni attraversati dai Cammini Mariani, i Gruppi di Azione Locale, le Pro Loco, la Federazione Italiana delle Tradizioni Popolari, le strutture ricettive, le aziende agricole, gli agriturismi e i B&B;

e) sviluppare, migliorare, strutturare e incrementare il sito web ufficiale dei Cammini Mariani Pollino già attivo dal 2018 [www.camminomarianopollino.it](http://www.camminomarianopollino.it); creare il web App dedicato, curare minuziosamente e dettagliatamente il *Header del sito web ufficiale*, il *Footer*, il *Sidebar*, dai soggetti partecipanti al consorzio di gestione i quali hanno ognuno un ruolo specifico e determinante come da accordi firmati nei Protocolli d'Intesa- con la sezione dedicata ai non vedenti, la sezione Enogastronomica, la sezione news info religiose delle messe/confessioni, dei musei e dei siti archeologici delle strutture ricettive e dei servizi offerti, le tracce in gpx dei tracciati sia su sterrato a piedi, MTB e a cavallo/asino sia su strada Cicloturismo con bici Gravel, MTB e

bici tandem per non vedenti-ipoovedenti;

f) creare, sviluppare e pubblicare guide cartacee e multimediali e software applicativi;

g) stampare le carte topografiche, le credenziali dei turisti-pellegrini-escursionisti e preparare i timbri dei Cammini Mariani riconosciuti con legge regionale parte dei Cammini di Calabria;

h) progettare, disegnare e creare gadget (magliette, cappelli, e accessori vari, ecc.);

i) preparare, geo-localizzare, apporre, posare, segnare con i colori dei Cammini di Calabria, la segnaletica ufficiale di riconoscimento utilizzata e il logo del cammino; vedi art.4, comma 2, lettera f, della Legge Regionale 15 marzo 2023, n. 12 Disposizioni per la realizzazione, il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini di Calabria. (BURC n. 64 del 16 marzo 2023);

j) preparare e pubblicare libri-guide turistiche-enogastronomiche-religiose-culturali-ambiente-natura e cd in collaborazione con un team di specialisti in Etnologia, Archeologia, Storia d' Arte, Enogastronomia, Artigianato, B.L.S./primo soccorso, Cartografia, Marianologia, Equitazione, Bici M.B./strada, Hiking/Trekking, Geologia, Flora-Fauna;

k) favorire e tutelare il viaggio degli escursionisti-pellegrini sostenendo e promovendo, presso gli organi comunali e diocesani competenti, il recupero (di ricoveri, casupole, ovili abbandonati, case rurali, ruderi, ecc.) o la realizzazione di adeguate infrastrutture e servizi per offrire alloggio agli stessi e ai cavalli, agli asini, alle biciclette utilizzate come mezzo di trasporto per una migliore fruizione dei percorsi del cammino, in una logica di turismo ecocompatibile ed eco-sostenibile;

l) favorire l'attuazione di politiche attive per l'occupazione di giovani, disoccupati ed inoccupati, neolaureati, fasce deboli (ex-detenuti, lavoratori disabili, ecc.), in una prospettiva di sviluppo locale, potenziando e migliorando il territorio, cooperando in partnership tra gli enti locali (i Comuni) e le diocesi (le parrocchie) nel settore turismo (eco-sostenibile), agricoltura (produzione prodotti enogastronomici locali) e artigianato;

m) promuovere e svolgere varie attività volte a far conoscere, tutelare, valorizzare le tradizioni della gente che ancora abita dei Comuni, nei piccoli borghi, nelle contrade del Parco, ma

soprattutto dare fiducia alle giovani generazioni a credere nelle proprie capacità, nella ricchezza del loro territorio e far conoscere agli altri "turisti-pellegrini-escursionisti" gli usi e costumi delle comunità Calabresi e della ricchezza del grande patrimonio delle Comunità Arbëresh di rito Bizantino-Greco attraversate dal Cammino Mariano; trattasi, in particolare, di:

-- attività culturali: manifestazioni promozionali, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti di musica etnico-folklorica, mostre, degustazione dei prodotti eno-gastronomici, sagre, tornei e giochi tradizionali;

-- attività di formazione: corsi di aggiornamento per educatori, insegnanti, operatori sociali, guide ambientaliste e guide parco, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca; corsi di mascalcia, accudimento e manutenzione cavalli/asini e gestione maneggi, riparazione e soccorso bici (MTB, Gravel e bici Tandem); corsi sulla ricezione e gestione strutture ricettive di abitazioni private da adibire ad alloggi per escursionisti-turisti-pellegrini, corsi di gastronomia, di enologia

-- attività editoriale: pubblicazione periodica di un bollettino, atti di convegni, seminari, studi e ricerche sul territorio;

-- attività di carattere commerciale: il Consorzio potrà porre in essere qualsiasi attività commerciale per il raggiungimento dei propri fini.

2. Tutte le attività debbono essere realizzate nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività consortili dovranno essere svolte in ossequio al disposto delle leggi e decreti in materia.

3. Il Consorzio potrà, inoltre, compiere tutti gli atti occorrenti, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per l'attuazione degli scopi sopra elencati.

4. Il Consorzio si avvarrà di tutte le agevolazioni e provvidenze di Legge e così di quelle disposte dall'U.E., dallo Stato, dalla Regione e da Enti locali, nonché di finanziamenti e contributi disposti da Organismi Pubblici e Privati.



#### **Articolo 4 - Durata**

1. La durata è fissata al 31 dicembre 2060, ma potrà essere prorogata ed il Consorzio potrà essere anche anticipatamente sciolto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, assunta con il voto favorevole dei consorziati che rappresentino più della metà dei voti.

#### **Articolo 5 - Domicilio dei consorziati**

1. Il domicilio dei Consorziati, per tutti i loro rapporti con il consorzio, si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, nel luogo dichiarato e risultante dal libro dei consorziati.

### **TITOLO II**

#### **REQUISITI E OBBLIGHI DEI CONSORZIATI - RECESSO ED ESCLUSIONE**

#### **Articolo 6 - Requisiti dei Consorziati**

1. Possono essere ammessi al Consorzio, purché ne condividano scopi e finalità i soggetti di seguito indicati:

- gli enti locali;
- gli enti gestori delle aree naturali protette regionali;
- gli enti parco regionali;
- le Associazioni Pro Loco di cui alla legge regionale 19 novembre 2020, n. 22 (Disciplina delle Associazioni Pro Loco);
- i gruppi di azione locale istituiti ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea;
- le associazioni rappresentative del settore turistico, culturale, agricolo
- gli enti ecclesiastici e le associazioni cattoliche;
- gli enti e le associazioni del Terzo settore.

2. Per l'ammissione al Consorzio, i consorziati che aderiscono devono aver già inviato, firmato e timbrato dal proprio rappresentante legale il Protocollo d'Intesa con l'Associazione Culturale Riconosciuta "CAMMINO MARIANO POLLINO" detentrica di tutti i diritti legali e della proprietà intellettuale del Cammino Mariano Pollino e del copyright depositati presso il M.I.S.E. Ministero

dello Sviluppo Economico; la stessa Associazione ha già realizzato tramite Bando Regione Calabria Pac 2014-2020 Az.1 Tip 1.3 del Trail 1 dei Cammini Mariani Pollino. Il Cammino Mariano Pollino Trail 1 da Alessandria del Carretto a Civita, realizzato dalla Associazione Omonima, è stato riconosciuto dalla Legge Regionale sui Cammini di Calabria.

Nel Protocollo d'Intesa deve essere specificato dettagliatamente il ruolo che il consorziato avrà all'interno della gestione dei cammini per la loro realizzazione.

Al Protocollo d'Intesa dovranno essere allegati:

- lo Statuto

- l'Atto Costitutivo del consorziato

- l'identificazione del rappresentante legale o chi delegato

- Per i Comuni aderenti al consorzio si necessita quanto segue: a) la costituzione in atto del Sindaco o, in alternativa, del Dirigente del Settore "interessato" (nel qual caso occorre indicare il provvedimento sindacale di nomina); b) delibera del Consiglio Comunale (esecutiva ai sensi di legge) in copia autentica, da allegare all'atto; c) determina di spesa, emessa, ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Procedimento in originale o in copia autentica, da allegare all'atto notarile [La delibera del Consiglio Comunale ha carattere programmatico: da essa il dirigente competente trae il presupposto per emanare la determinazione a contrarre di cui all'art. 192 del T.U.E.L. (d. lgs. n. 267/2000). *N.B.: La determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa viene considerata sempre essenziale, anche se l'atto non comporti in concreto alcun impegno di spesa; e ciò perché essa svolge più in generale la funzione di controllare l'azione amministrativa, verificandone la rispondenza al perseguimento dei fini pubblici. I due allegati sono "ambigui" nella loro obbligatorietà; tuttavia, si consiglia di considerarli comunque obbligatori*

Nel Protocollo d'Intesa il consorziato dovrà motivare la richiesta, esprimendo il tipo di apporto con cui si ipotizza di contribuire agli obiettivi perseguiti dal Consorzio, e dovrà essere sottoscritta da colui che detiene la titolarità o la legale rappresentanza del soggetto richiedente o dal soggetto

richiedente stesso se persona fisica.

### **Articolo 7 - Obblighi dei Consorziati**

1. Ciascuno dei soci consorziati è obbligato, sotto pena di esclusione dal Consorzio, a:

- eseguire le direttive impartite dall'Organo Amministrativo del Consorzio;
- versare gli eventuali contributi in denaro, che potranno essere richiesti dall' Organo amministrativo anche per il funzionamento del Consorzio;
- consentire all'Organo amministrativo o ai suoi delegati i controlli tendenti ad accertare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte;
- rispettare il presente Statuto, il regolamento interno nonché le deliberazioni assunte dagli Organi consortili.

I Consorziati si impegnano altresì a svolgere puntualmente le attività consortili preventivamente concordate nei Protocolli d'Intesa ed a mantenere, sia all'interno del Consorzio che all'esterno dello stesso, un comportamento conforme alle finalità consortili.

2. I Consorziati hanno diritto:

- di partecipare all'Assemblea ed esercitare il diritto di voto;
- di partecipare alla vita consortile nelle forme prescritte dal presente Statuto, dal regolamento interno e dalle delibere dell'Organo amministrativo;

### **Articolo 8 - Recesso del Socio consorziato**

1. Il socio può recedere dal Consorzio con preavviso di sei mesi e con effetto dalla data di chiusura dell'esercizio consortile in corso al momento della comunicazione.

2. In ogni caso il diritto di recesso non potrà essere esercitato prima della scadenza di due anni dalla data di ammissione al Consorzio.

3. Il recesso deve essere comunicato all'Organo amministrativo con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento.

4. Qualora il consorziato uscente abbia degli impegni in corso, questi devono comunque essere

regolarmente adempiuti.

#### **Articolo 9 - Esclusione del Socio consorziato**

1. L'esclusione può essere deliberata in qualunque momento dall'Assemblea ordinaria, su proposta dell'Organo amministrativo, nei confronti del consorziato che:

- a) si sia reso colpevole di una grave inadempienza, ovvero di ripetuti inadempimenti, delle norme del presente Statuto, del Regolamento e/o delle deliberazioni degli organi del Consorzio;
- b) non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi consortili ovvero abbia compiuto atti incompatibili con il perseguimento degli scopi consortili;
- d) sia carente di anche uno solo dei requisiti previsti dall'articolo 6 del presente Statuto.

2. La delibera di esclusione di un consorziato assente all'Assemblea che ne ha deliberato l'esclusione deve essere comunicata al consorziato stesso entro 15 giorni dalla data in cui è stata assunta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a firma dell'Amministratore unico ovvero del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3. La deliberazione può essere impugnata davanti all'arbitro di cui all'articolo 24 del presente Statuto, entro 15 giorni dalla sua assunzione ovvero in caso di assenza all'Assemblea, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al precedente comma 2; trascorsi tali termini senza che la deliberazione sia stata impugnata essa diviene immediatamente operante.

4. L'impugnativa ha effetto sospensivo della deliberazione.

### **TITOLO III**

#### **PATRIMONIO CONSORTILE**

#### **Articolo 10 - Fondo consortile**

1. All'Assemblea straordinaria dei consorziati è riconosciuta la possibilità di istituire un fondo consortile, determinando la percentuale spettante a ciascun partecipante.

2. Il fondo consortile è di ammontare variabile ed è costituito dalle quote e dagli eventuali contributi versati da ciascun consorziato, all'atto del loro ingresso nel Consorzio successivamente

alla sua costituzione, nella misura che sarà determinata con delibera dall'Organo amministrativo, e dagli eventuali avanzi di esercizio che non siano stati accantonati in altri specifici fondi di bilancio. Il fondo può essere costituito anche dagli eventuali contributi annuali che saranno versati dai Consorziati, nella misura che sarà eventualmente determinata con delibera dell'Organo amministrativo, per coprire le spese di organizzazione, gestione e amministrazione del Consorzio contemplate nel bilancio di previsione nonché dai contributi e dalle liberalità che saranno eventualmente versati dallo Stato e da altri enti pubblici nonché da operatori privati.

#### **Articolo 11 - Finanziamento dei Soci consorziati**

1. Sui finanziamenti che venissero eventualmente richiesti ai consorziati per il conseguimento degli scopi consorziali i finanziamenti non obbligatori per gli stessi consorziati - il Consorzio non corrisponderà alcun interesse, salva diversa determinazione dell'Assemblea.
2. Tutti i finanziamenti, con obbligo di rimborso presso i consorziati, avverranno nel rispetto delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente.

### **TITOLO IV**

#### **ORGANI CONSORTILI**

##### **Articolo 12 - Organi del consorzio**

1. Sono Organi del Consorzio:
  - a) l'Assemblea dei soci consorziati;
  - b) l'Amministratore unico ovvero il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente (Organo amministrativo);

##### **Articolo 13 - Assemblea dei consorziati**

1. L'Assemblea è costituita da tutti i consorziati. Ogni consorziato ha diritto ad un voto (voto capitarario)
2. Essa è convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, dall'Organo amministrativo

almeno una volta all'anno entro quattro mesi, e nei casi di legge quando particolari esigenze lo richiedono entro sei mesi, dalla chiusura dell'esercizio consortile, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da spediti con raccomandata al domicilio di ciascun consorziato almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione.

E' ammessa, altresì, la convocazione dell'assemblea mediante posta elettronica, purché l'avviso sia inviato nel rispetto di quanto previsto al comma precedente ed a condizione che il socio convocato risponda con proprio messaggio di aver ricevuto la convocazione: tanto l'avviso quanto la risposta del socio convocato dovranno essere stampati e conservati su base cartacea agli atti sociali.

3. L'Assemblea è presieduta dall' Amministratore unico ovvero Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza od impedimento del Presidente, nell'ordine dal vice Presidente o dall'Amministratore delegato, se nominati; qualora né l'uno né gli altri possano esercitare tale funzione, gli intervenuti nominano, a maggioranza assoluta dei presenti, il presidente fra i presenti stessi.

4. L'Assemblea nomina un segretario, anche non socio, e se lo crede opportuno due scrutatori anche estranei.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale firmato dal presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

6. Nei casi di legge ed inoltre quando il presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

7. E' ammessa, inoltre, la possibilità che le assemblee ordinarie e straordinarie del Consorzio si svolgano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di

accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura del Consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

#### **Articolo 14 - Intervento e rappresentanza in assemblea**

1. Ogni consorziato che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del codice civile.

2. Gli enti e le società legalmente costituiti, possono intervenire all'Assemblea a mezzo di persona designata, mediante delega scritta.

3. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe, il diritto di intervento all'Assemblea, nonché la validità dell'Assemblea stessa.

#### **Articolo 15 - Assemblea ordinaria**

1. L'Assemblea ordinaria provvede all'approvazione annuale della situazione patrimoniale del Consorzio, elegge l'Organo amministrativo, impartisce le direttive generali di azione del Consorzio e delibera su qualsiasi altro argomento devoluto alla sua competenza dal presente Statuto o dalla legge.

2. Per la validità delle delibere dell'Assemblea ordinaria in prima convocazione è necessario il voto favorevole della metà più uno dei voti; in seconda convocazione essa delibera validamente con il voto favorevole della metà più uno dei voti presenti.

#### **Articolo 16 - Assemblea straordinaria**

1. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla proroga e sull'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio, sulla responsabilità dei componenti dell'Organo amministrativo, nonché su qualsiasi altro argomento devoluto espressamente alla sua competenza dal presente Statuto.

2. Per la validità delle delibere dell'Assemblea straordinaria in prima convocazione è necessario il voto favorevole di due terzi più uno dei voti; in seconda convocazione della metà più uno dei voti, ad eccezione di quanto previsto al precedente articolo 4, relativamente alla deliberazione di scioglimento anticipato del consorzio, per la quale è richiesto il voto favorevole dei consorziati che rappresentino più della metà.

#### **Articolo 17 - Amministrazione del Consorzio**

1. Il Consorzio è amministrato da un Amministratore unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre a undici membri, eletti dall'Assemblea anche non tra i rappresentanti dei soci consorziati, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

2. L'Organo amministrativo formula le strategie di azione del Consorzio e promuove le iniziative utili al raggiungimento degli scopi consortili, cura la regolare tenuta dei libri, della contabilità e di tutta la documentazione riguardante il Consorzio e convoca l'Assemblea dei Consorziati nei casi previsti dal presente Statuto.

#### **Articolo 18 - Consiglio di Amministrazione**

1. Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è così regolato:

##### **2. Presidenza**

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente; può eleggere un Vice presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o impedimento.

##### **3. Riunioni**

Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che il Presidente o di chi ne fa le veci lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta



richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure da almeno due sindaci. La convocazione è fatta mediante e-mail, WhatsApp, Telegram almeno cinque giorni liberi prima della riunione; nei casi di urgenza, anche mediante telefonata diretta.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, e l'elenco degli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i Consiglieri in carica e, se nominati, tutti i membri del Collegio Sindacale.

Le riunioni di Consiglio sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal vice presidente, qualora sia stato nominato, o, in mancanza di quest'ultimo, dal Consigliere designato dal Consiglio stesso.

In aggiunta a quanto sopra, è ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per televideo conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale sulla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere e trasmettere documenti; verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto sul luogo in cui si trova il Presidente e dove, pure deve trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione dei verbali sul relativo libro.

#### 4. Deliberazioni

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessario la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta degli intervenuti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Per le riunioni effettuate tramite videoconferenza il Consiglio di Amministrazione adotterà adeguate procedure tecniche di voto.

#### 5. Verbalizzazioni

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato ai sensi

del successivo punto 6), devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Consiglio.

#### **6. Delega di poteri**

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più Amministratori Delegati, nonché ad un Comitato Esecutivo, composto di alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega.

Le cariche di Presidente, o di Vice presidente, e di Amministratore Delegato sono cumulabili.

### **Articolo 19 - Poteri dell'Organo amministrativo**

1. L'Organo amministrativo (Amministratore unico ovvero Consiglio di Amministrazione) è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, esclusi quelli che per legge o per Statuto sono demandati all'Assemblea, ed ha facoltà di nominare e revocare mandatarî e procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

2. L'Organo amministrativo predispone e cura l'aggiornamento del Regolamento necessario al funzionamento del Consorzio.

3. L'ufficio di Amministratore è gratuito. Ai componenti dell'Organo amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

### **Articolo 20 - Rappresentanza del Consorzio**

1. La firma e la rappresentanza legale del Consorzio in giudizio e verso i terzi spettano all'Amministratore unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

2. Compete, altresì, ai membri del Consiglio di Amministrazione forniti di poteri delegati (Vice Presidenti ed Amministratori Delegati), nei limiti della delega.

## **TITOLO V**

### **CLAUSOLE FINALI**

#### **Articolo 21 - Esercizio consortile - Situazione patrimoniale**

1. L'esercizio consortile si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione della situazione patrimoniale.
3. E' vietata la distribuzione degli avanzi di esercizio di qualsiasi genere e sotto qualsiasi forma ai soggetti consorziati.

#### **Articolo 22 - Cause di scioglimento del rapporto relative al socio consorziato**

1. Costituiscono cause di scioglimento di pieno diritto del rapporto limitatamente al socio consorziato e producono gli effetti del precedente articolo 10, sempre che non vi ostino specifiche norme imperative:
  - a) la cessazione dell'attività da parte del socio consorziato;
  - b) il cambiamento dell'attività sociale da parte del socio che implichi la perdita dei requisiti prescritti per l'ammissione di cui all'art. 6 del presente Statuto.

#### **Articolo 23 - Scioglimento e liquidazione**

1. In caso di scioglimento del Consorzio, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione nominerà uno o più liquidatori fissandone poteri e compensi.
2. La liquidazione può essere revocata all'unanimità con delibera dell'Assemblea straordinaria.

#### **Articolo 24 - Controversie**

Per tutte le controversie tra due o più consorziati, ovvero tra uno o più consorziati ed il Consorzio relativamente a qualsiasi aspetto connesso alla partecipazione al Consorzio e/o alla esclusione dallo stesso, ovvero alle eventuali deliberazioni adottate e/o sanzioni inflitte, ivi comprese tutte le controversie relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto o, delle deliberazioni del Consorzio, è competente il **Foro del Tribunale di Castrovillari (CS)**.

#### **Articolo 25 - Rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si fa rinvio alle norme del codice civile ed alle altre leggi in materia.

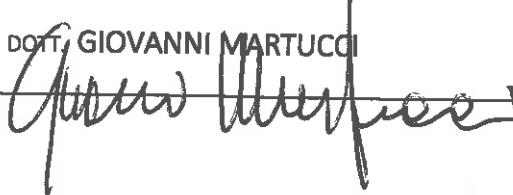
IL SEGRETARIO

DOTT. ANTONIO MARINO



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. GIOVANNI MARTUCCI



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

- 6 GIU. 2023

Lì,

- 6 GIU. 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

